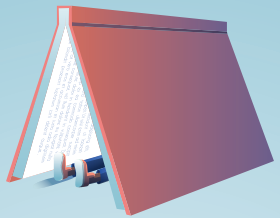
# A SCUOLA DI SALUTE

## Guida alla lettura

Bambino Gesù
Istituto per la Salute

CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA



# A SCUOLA DI SALUTE

Realizzato in collaborazione
con il Centro per il libro e la lettura

Bambino Gesù
Istituto per la Salute

CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

SPECIALE

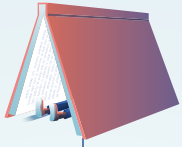
*Lettori non si nasce, lettori si diventa.*
*E, quasi sempre, lo si diventa per piacere:*
*ecco, quel che si vuole portare come contributo da parte nostra*
*a questa straordinaria iniziativa congiunta con l'Ospedale Bambino Gesù di Roma*
*è proprio il suggerimento della sperimentazione del piacere della lettura*
*fin dai primi anni di vita. Silent books, libri animati, parlanti, illustrati,*
*da disegnare ecc. sono le prime sperimentazioni del piacere della lettura,*
*che è poi il piacere della conoscenza, quello che spinge un bambino*
*a scoprire e a scoprirsi in un corretto processo di crescita e sviluppo cognitivo*
*verso approcci più consapevoli.*
...

ANGELO PIERO CAPPELLO
Direttore del Centro per il libro e la lettura

*Attraverso la lettura i bambini sviluppano molte competenze,*
*scoprono parole nuove e costruiscono il linguaggio in un contesto di relazione positiva.*
*Molti studi oggi dimostrano che l'ascolto di una storia tramite strumenti elettronici*
*non ha lo stesso valore di un racconto fatto dai genitori proprio perché, nel primo caso,*
*viene a mancare il coinvolgimento emotivo, l'elemento di relazione.*
*Il progetto sviluppato con il Centro per il libro e la lettura risponde a questa esigenza*
*fondamentale per i bambini in età evolutiva favorendo l'intero percorso di crescita.*

...

STEFANO VICARI
Responsabile di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Bambino Gesù




LETTURA
IN ETÀ PRESCOLARE

8

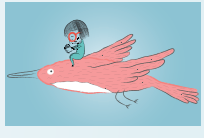
LETTURA
NELLA SCUOLA PRIMARIA

29

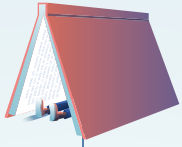
LETTURA
IN ADOLESCENZA

36

CONSIGLI
PER UNA SANA LETTURA



43




“E ORA CHE LIBRO MI COMPRO?”: STRATEGIE PER UNA SCELTA AZZECCATA

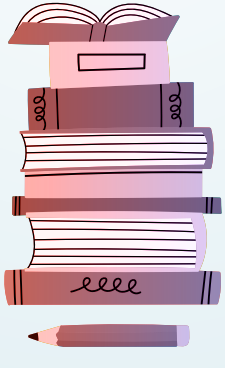
50

STRUMENTI PER FACILITARE LA LETTURA

58

I CONSIGLI DI LETTURA

63


Tutti i contributi sono a cura di:

**Deny Menghini**
**Floriana Costanzo**
**Elisa Fucà**
**Giulia Lazzaro**
**Fabio Quarin**
**Cristiana Varuzza**

# LETTURA IN ETÀ PRESCOLARE

# RACCONTIAMO UN LIBRO CON LE IMMAGINI

- I libri illustrati sono caratterizzati da immagini e non sempre sono accompagnati da testo scritto.
- Possono essere **DESCRITTIVI**, cioè non raccontano una storia ma una semplice routine (ad esempio, andare a scuola).
- Le routine hanno un inizio, una sequenza di azioni e una fine.

# RACCONTIAMO UN LIBRO CON LE IMMAGINI

- Possono raffigurare una vera e propria STORIA, così costruita: il protagonista principale ha un problema che si sviluppa nel corso del racconto.
- Nella parte centrale, il protagonista deve mettere in atto diversi tentativi per risolvere il problema.
- Ogni azione lo avvicina sempre di più alla risoluzione che viene raggiunta alla fine del racconto che termina di solito con il lieto fine.

# RACCONTIAMO UN LIBRO CON LE IMMAGINI

- Il personaggio vive emozioni che sono legate alle avventure della storia come la tristezza, la rabbia, la paura, la gioia che sono gli stessi stati d'animo che vive il nostro bambino nel suo quotidiano.

- L'importanza di questo tipo di libro sta nel fatto che sviluppa la conoscenza del mondo e il vocabolario e il racconto sequenziale di azioni ma anche la comprensione degli stati d'animo e delle intenzioni dell'altro.

# RACCONTIAMO UN LIBRO CON LE IMMAGINI

- Le immagini sono fondamentali per catturare l'attenzione del bambino e motivarlo ad approcciarsi a un libro.

- Le immagini rendono l'ascolto di una storia meno noiosa e fanno sentire il bambino membro «attivo» della lettura, perché attraverso le immagini è in grado di rappresentarsi la realtà descritta, si può immedesimare meglio nella storia, alimenta la sua immaginazione, arricchisce la sua emotività.

# RACCONTIAMO UN LIBRO CON LE IMMAGINI

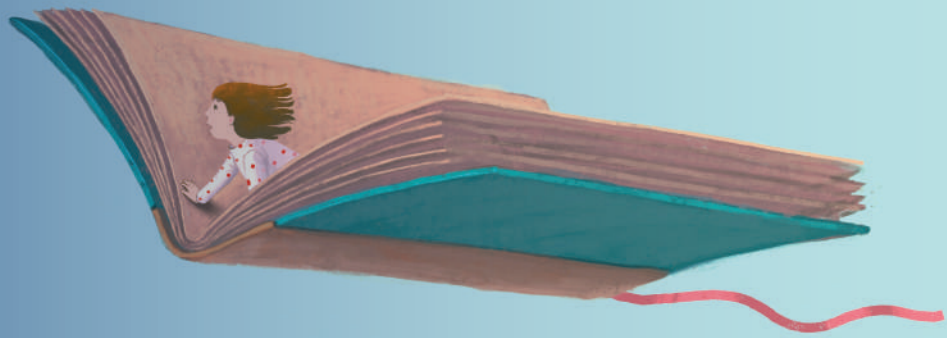
- Favoriscono la **lettura condivisa** dove l'adulto diventa un mediatore della comunicazione tra la parola scritta, l'immagine e il bambino.

- L'adulto, raccontando e spiegando il significato delle immagini, fornisce al bambino gli strumenti per approcciarsi a una storia ma soprattutto gli strumenti per conversare e comunicare.

  Tra gli albi illustrati rientrano i **silent book**.

# SILENT BOOK

- La narrazione avviene attraverso immagini (senza testo o attraverso un testo ridotto).
- Hanno una struttura lineare, che segue lo sviluppo temporale dei fatti.



# SILENT BOOK

- Consentono di interpretare una serie di raffigurazioni e immagini che si susseguono.
- Il bambino si pone interrogativi sui personaggi e sugli avvenimenti rappresentati.
- Il lettore è un vero e proprio protagonista, che non subisce così la narrazione.

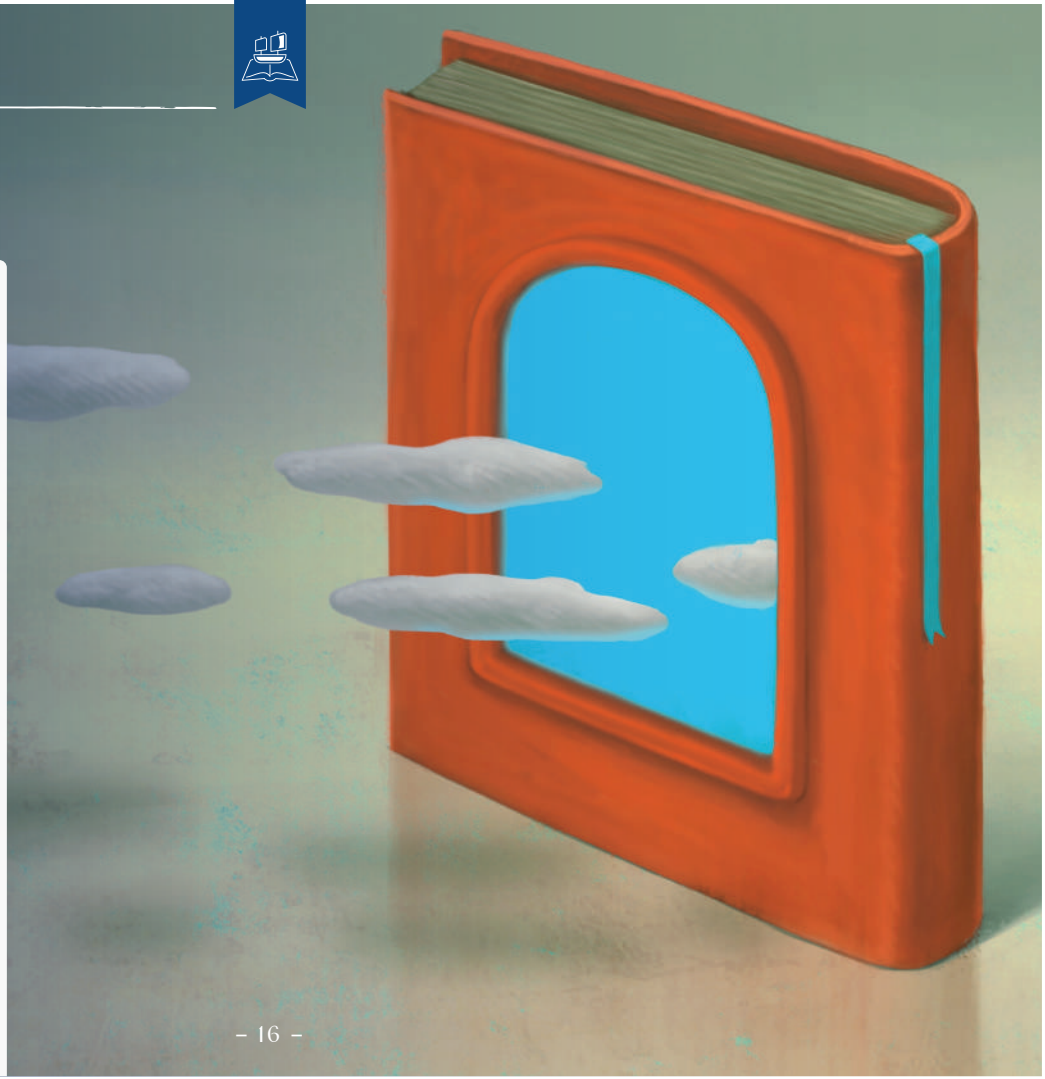
# SILENT BOOK

- L'ideale è sfogliarli con l'aiuto di un adulto: benefici della **lettura condivisa** con i genitori, i quali aiutano il bambino a riconoscere gli elementi principali della storia e a porli in relazione in modo logico e coerente con la vicenda raccontata.

- Consentono di esercitare nel bambino competenze di tipo **narrativo** (arricchimento del lessico, capacità di esposizione).

- Consentono di esercitare nel bambino competenze di tipo **creativo** (aggiunta di elementi, prosecuzione della storia).

- Consentono di esercitare nel bambino competenze di tipo **emotivo** (cogliere l'emozione dei personaggi, immedesimazione).



# SILENT BOOK

*Esempio di Silent Book*

# FANNO PARTE DEI SILENT BOOK I LIBRI BRULICANTI (WIMMELBUCH)

- Sono libri caratterizzati da tantissimi personaggi raffigurati nella stessa pagina, disegni curatissimi e soprattutto grande attenzione ai dettagli.

- Raffigurano quasi sempre spazi naturali, città, interni delle case. All'interno di questi contesti vengono inserite numerosissime figure umane, ma anche animali che, con vita propria, animano e vivono la propria personale storia.

- Consentono di raccontare infinite storie cercando di dare significati sempre diversi ai personaggi e alle azioni.

# LIBRI BRULICANTI (WIMMELBUCH)

- Il bambino con l'aiuto del genitore può scegliere uno o più personaggi all'interno della raffigurazione e inventare una o più storie e collegarle tra loro.

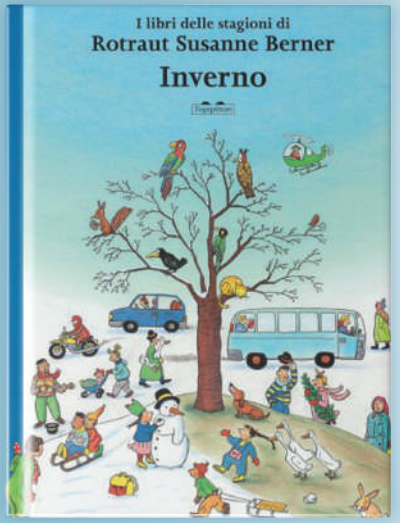
- Oltre a favorire le competenze comunicative, narrative e creative del bambino sono utili per migliorare le abilità di percezione e di attenzione visiva (come, ad esempio, percepire e cogliere i dettagli di un'immagine).

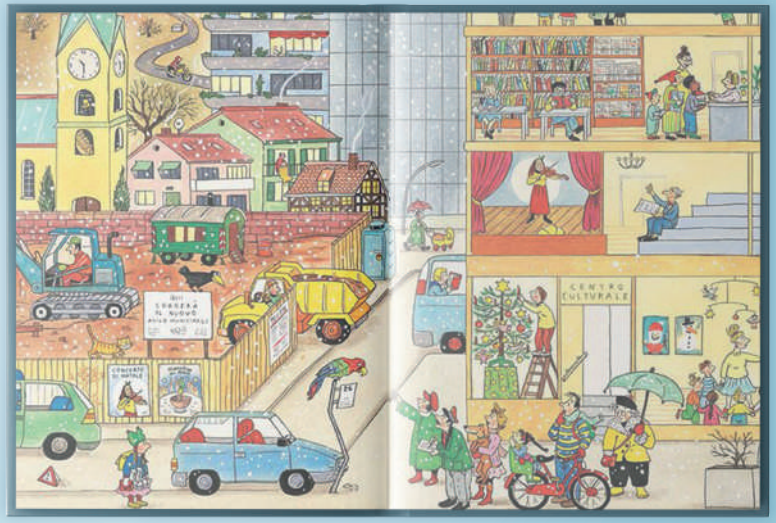
# LIBRI BRULICANTI (WIMMELBUCH)

## Come approcciarsi a questo tipo di libri?

1. **Contemplazione dei dettagli.**
2. **Libero sfogo alla fantasia:** partire da un punto per inventare una storia, seguire gli spostamenti di un personaggio, stabilire perché un personaggio sta compiendo una determinata azione.
3. **Giocare a cerca-trova:** si possono affinare le capacità visuo-percettive e attentive del bambino, ad esempio, scegliendo una pagina e cercando tutti gli animali che ci sono.

# LIBRI BRULICANTI



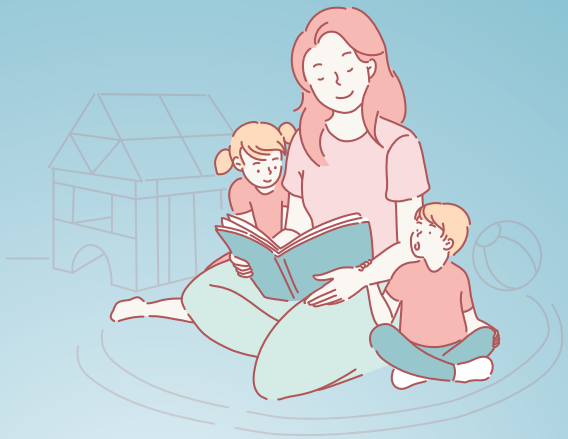




*Esempio di*
*Libri Brulicanti*

# RACCONTIAMO UN LIBRO CON I GESTI

Il bambino acquisisce i primi gesti, le parole, e le regole conversazionali all'interno di situazioni che prevendono uno scambio tra adulto e bambino.
Queste situazioni possono essere momenti legati alle routine quotidiane (come, ad esempio, il momento della pappa e della nanna) o a momenti di svago (come, ad esempio, la lettura di un libro o gioco di finzione).
Man mano il bambino è in grado di decontestualizzare ciò che acquisisce durante l'interazione e di applicarlo a situazioni/contesti diversi o con oggetti diversi da quelli iniziali.
Come favorire gli scambi fra bambino e adulti?

# RACCONTIAMO UN LIBRO CON I GESTI



## Posizione

1.

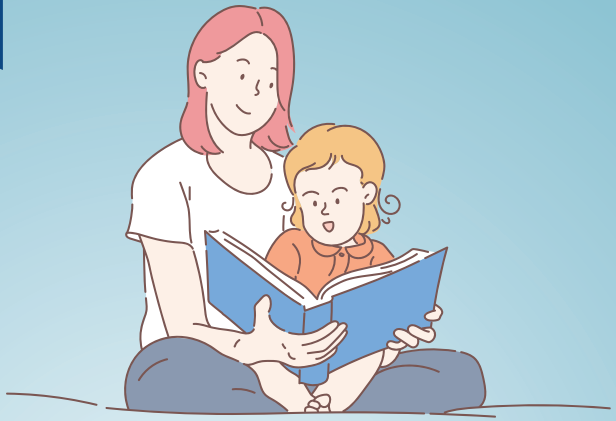
Posizionarsi «fianco a fianco» al bambino:
permette di guardare le immagini
dalla stessa prospettiva.
Favorisce la condivisione

## Sguardo

2.

Guardare negli occhi il bambino:
permette di trasmettersi le emozioni
che vengono dal racconto e di capire
cosa sente il bambino.
Favorisce una fra le più importanti
regole conversazionali: il contatto di sguardo
con l'interlocutore

# RACCONTIAMO UN LIBRO CON I GESTI



## Gesti

3.

Accompagnare il racconto
della storia con gesti iconici,
ovvero che visivamente richiamano
o descrivono l'oggetto
e l'azione che si sta raccontando.
Aiuta la comprensione del bambino
e l'ampliamento del vocabolario

## Mimo

4.

Mimare la storia e i personaggi.
Consente al bambino di
comprendere al meglio la storia.
Si può chiedere al bambino di tradurre in parole
ciò che il genitore sta mimando e viceversa.
Utilizzare oggetti o pupazzetti
e personificare i personaggi e le azioni.
Aiuterà il bambino a parlare in prima persona
e a immedesimarsi nei personaggi.

# LEGGERE INSIEME

- È un momento piacevole, sia per l'adulto che per il bambino.
- Il libro è strumento di incontro: calma, rassicura e consola.

# LA LETTURA AD ALTA VOCE

- Favorisce lo sviluppo emotivo, linguistico e cognitivo
- Favorisce l'attenzione
- Aumenta il vocabolario e la struttura della frase
- Migliora la comprensione del linguaggio
- Sostiene la letto-scrittura

# IL LIBRO DEVE ESSERE PER TUTTI!

- Il libro deve presentarsi con un linguaggio accessibile a chi ha difficoltà a capire e a parlare.
- Esistono quindi dei libri personalizzati per chi ha bisogni comunicativi complessi.

# LIBRI IN COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA

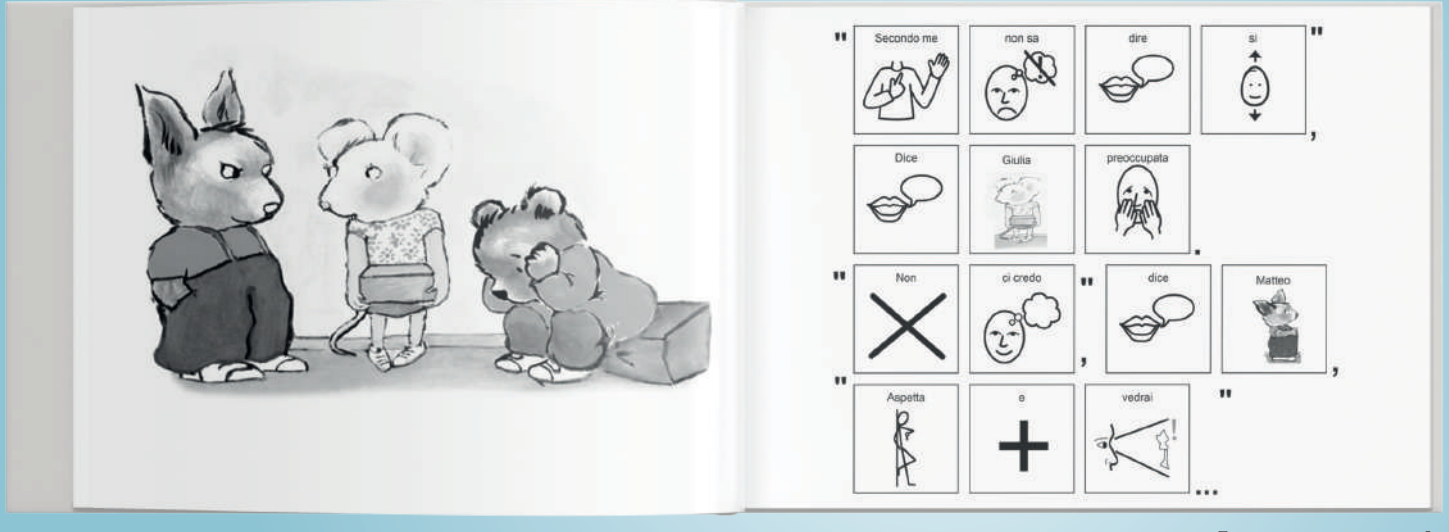
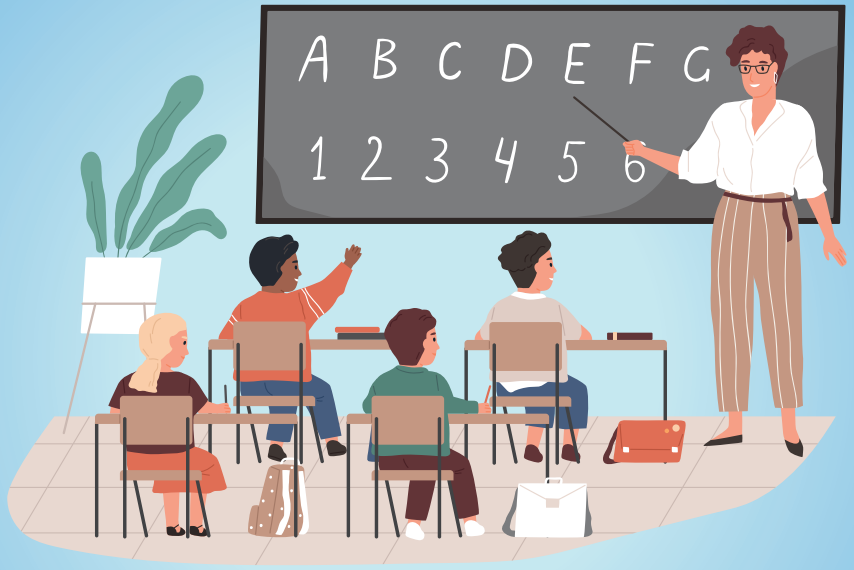



*Immagine estratta da*
**No, no e poi no**
*Babalibri*

Sono libri illustrati con testo integralmente scritto in simboli, pensati per essere ascoltati.

# LETTURA
# NELLA SCUOLA PRIMARIA



# LEGGERE: TERRENO FERTILE PER UN ADEGUATO SVILUPPO

# LEGGERE: TERRENO FERTILE PER LA PROMOZIONE DEL LINGUAGGIO

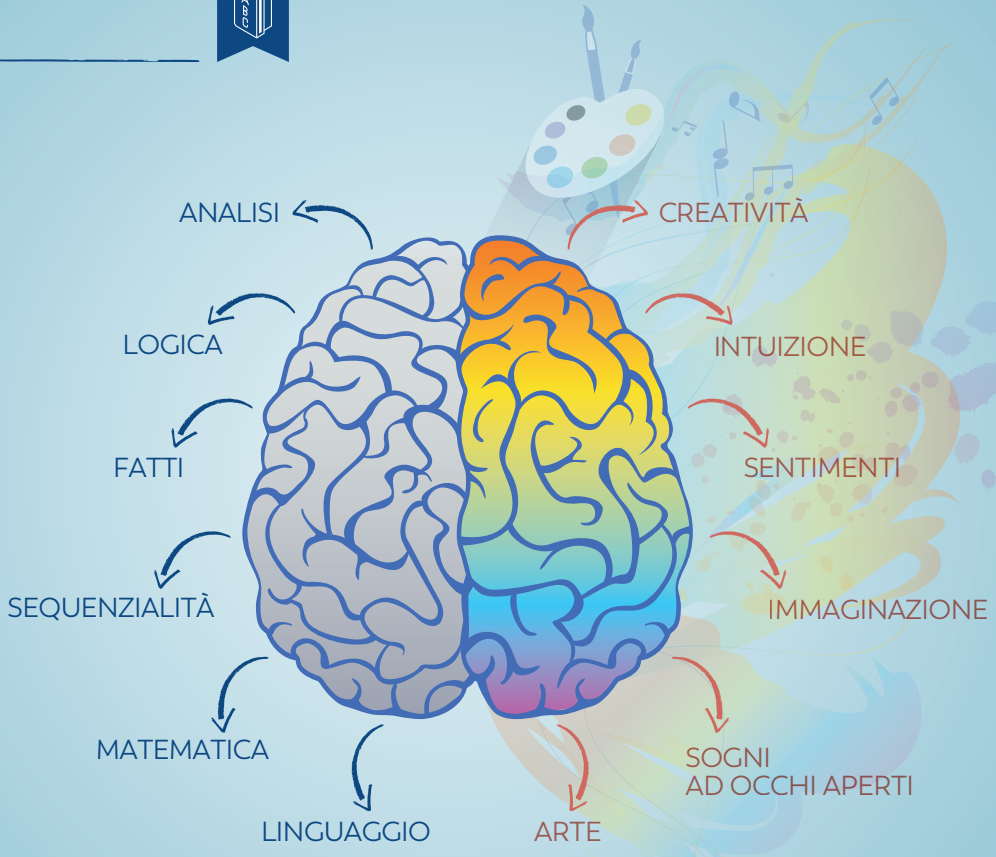
Per i bambini che non sono ancora in grado di leggere da soli, la lettura o l'ascolto di un racconto hanno un effetto importante su:

- Ampliamento del vocabolario
- Costruzione di significati e simboli

BASI DELLA FORMAZIONE DEI CONCETTI E DEL RAGIONAMENTO

# COSA DICE LA RICERCA...

- La lettura di narrativa può supportare la crescita delle abilità **emotive e sociali**, per esempio quando ci immedesimiamo in un personaggio di un libro.
- L'esposizione precoce alla lettura influenza maggiormente attività delle regioni del cervello che elaborano il **linguaggio**.




*Koopman and Hakemulder, 2015*

# LEGGERE: TERRENO FERTILE PER LO SVILUPPO COGNITIVO

**L'infanzia è un momento cruciale per lo sviluppo cerebrale e cognitivo**. L'esposizione precoce alla lettura favorisce lo sviluppo di funzioni cognitive superiori come la capacità di pianificazione e la memoria.

# COSA DICE LA RICERCA...

- I bambini esposti precocemente alla lettura di storie e fiabe ottengono punteggi più alti nei test di sviluppo cognitivo (problem solving, capacità comunicative).

- E sviluppano maggiormente le regioni del cervello che elaborano informazioni complesse.

*Harangus, 2019*

# MA COSA SIGNIFICA TUTTO QUESTO?

La prima infanzia è un periodo cruciale per **lo sviluppo cerebrale**.
**La lettura** può creare un'opportunità unica per fornire stimoli per lo sviluppo cognitivo ed emotivo a lungo termine.

# LETTURA IN ADOLESCENZA

# ALCUNE DOMANDE COMUNI

Chi sono i lettori giovani?

Si può trasmettere la passione per la lettura ai propri figli?

Leggere durante l'infanzia può avere effetti in adolescenza?

La lettura in adolescenza: a cosa serve?

# COSA CI DICONO I DATI ISTAT?

La quota più alta di lettori continua a essere quella dei giovani: 54,1% nel 2019 tra i 15 e i 17 anni, e 56,6% tra gli 11 e i 14 anni.

In assoluto, il pubblico più affezionato alla lettura è rappresentato dalle ragazze tra gli 11 e i 19 anni (oltre il 60% ha letto almeno un libro nell'anno).

Nel 2019, il 15,3% della popolazione di 3 anni e più è stato in biblioteca almeno una volta nell'anno; si tratta di quasi 9 milioni di persone.
L'abitudine è più diffusa tra i bambini e i giovani tra 6 e 24 anni.

# COSA CI DICONO I DATI ISTAT?

La lettura è fortemente influenzata dall'ambiente familiare: i bambini e i ragazzi sono favoriti se i genitori hanno questa abitudine.
Tra i ragazzi sotto i 18 anni legge il 77,4% di chi ha madre e padre lettori e solo il 35,4% tra coloro che hanno entrambi i genitori non lettori.

**I genitori sono un importante esempio per il consolidamento dell'abitudine alla lettura dei propri figli.**

# COSA CI DICE LA RICERCA SCIENTIFICA?

La capacità di leggere, comprendere e apprezzare le storie implica sia processi cognitivi (per attenzione e memoria) che affettivi (ad es. emozione ed empatia).

**La lettura può quindi influire positivamente su importanti abilità sociali**, come la Teoria della Mente, cioè la capacità di rappresentare gli stati mentali propri e altrui in termini di credenze, desideri, emozioni, per spiegare e prevedere/anticipare il comportamento.

Queste abilità sono particolarmente importanti in adolescenza, periodo in cui le relazioni interpersonali, soprattutto con i coetanei, assumono ruolo cruciale.

# COSA CI DICE LA RICERCA SCIENTIFICA?

- La lettura quotidiana per piacere all'età di 7 anni è stata associata a **livelli più bassi di iperattività/disattenzione, un migliore comportamento prosociale e minore incidenza di problemi emotivi** all'età di 11 anni.

- Studi longitudinali indicano che una maggiore quantità di tempo trascorso in attività di lettura all'età di 11 anni si associa a una **maggiore frequenza di comportamenti sani e ridotta presenza di abitudini «a rischio»** (ad esempio minore uso di alcol e sigarette) in età adolescenziale.

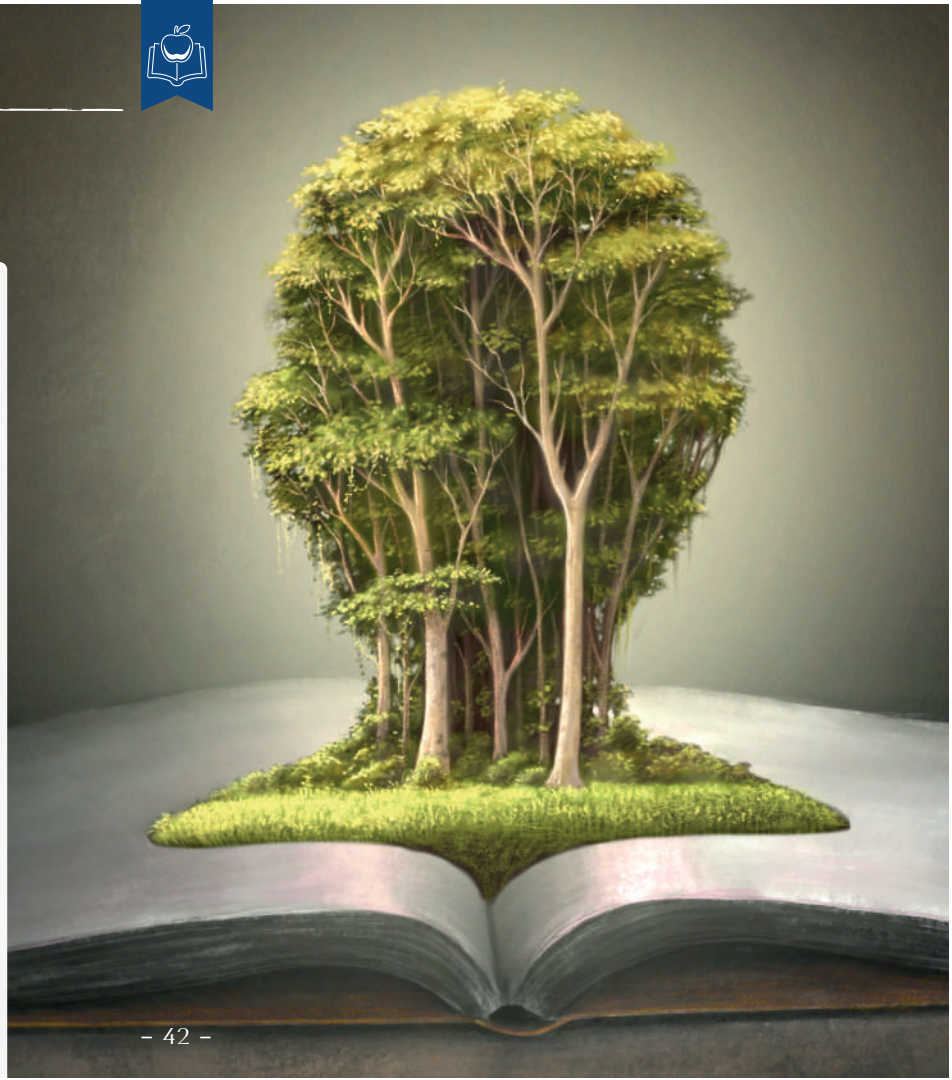
# QUINDI...

Le adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 17 anni sono le lettrici più assidue.

La famiglia gioca un ruolo cruciale: i bambini e i ragazzi sono certamente favoriti se i genitori hanno l'abitudine della lettura.

Il bambino lettore può diventare un adolescente con comportamenti più adattivi.

La lettura in adolescenza è importante anche per favorire e promuovere abilità non accademiche.



# CONSIGLI PER UNA SANA LETTURA

# I BENEFICI DELLA LETTURA SONO BEN DOCUMENTATI

## *Leggere aiuta il bambino*

Ad aumentare
la conoscenza del mondo

Ad avere
un'identità culturale

A sviluppare
valori personali e sociali

A migliorare
l'autostima

A favorire
il rendimento scolastico

# QUANTO TEMPO BISOGNA LEGGERE?

- In **pochi minuti**, non solo si riescono a leggere moltissime parole ma si riesce anche a comprendere un testo in maniera generale.

MA

- Per una giusta assimilazione dei contenuti **occorre sicuramente più tempo** ma soprattutto, occorre un giusto coinvolgimento con ciò che si sta leggendo. Infatti, leggere e ascoltare letture è importante già ad un'età precoce!

# È UTILE FARE UNA PAUSA?

Fare una pausa permette di «liberare lo spazio» dalla nostra mente.

Con il giusto riposo, i concetti si consolidano.

Staccare la spina impedisce allo stress di accumularsi.

Muoversi e fare brevi attività fisiche aiutano a ritrovare la concentrazione.

# QUANDO L'ATTENZIONE VIENE MENO?

- **Quando ci affatichiamo**, la nostra capacità di rimanere concentrati diminuisce.

- Per questo motivo, non bisognerebbe fermarsi quando ormai è troppo tardi bensì prima di arrivare al limite.

# LA NOSTRA ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE SONO INFLUENZATE ANCHE

Dal ritmo
sonno-veglia

Dall'interesse
per l'argomento

Dall'enfasi con cui si legge
o si racconta una storia

Dall'umore
e dagli eventi della giornata

# MORALE DELLA FAVOLA

# E ORA CHE LIBRO MI COMPRO?

# COME SCEGLIERE UN LIBRO?

- La scelta del libro giusto non è un processo per nulla banale e dipende dallo **scopo** della lettura.
- Scegliere un libro significa rispondere a un **bisogno** e può dipendere dall'interazione tra *curiosità*, *motivazione* ed *emozioni*.
- Anche altri fattori possono guidare le nostre scelte senza la nostra consapevolezza.

# COSA CI DICE LA RICERCA?

- Le ragioni che ci portano a scegliere di leggere (e acquistare) un libro non sono le stesse per tutti i libri. Né per tutti i generi.
  E soprattutto, non sono le stesse **per tutte le fasce d'età**.

- La ricerca ci può aiutare a comprendere meglio come da bisogni, interessi, curiosità si arrivi a scegliere un libro durante l'infanzia e l'adolescenza.

# COSA CI DICONO I DATI ISTAT?

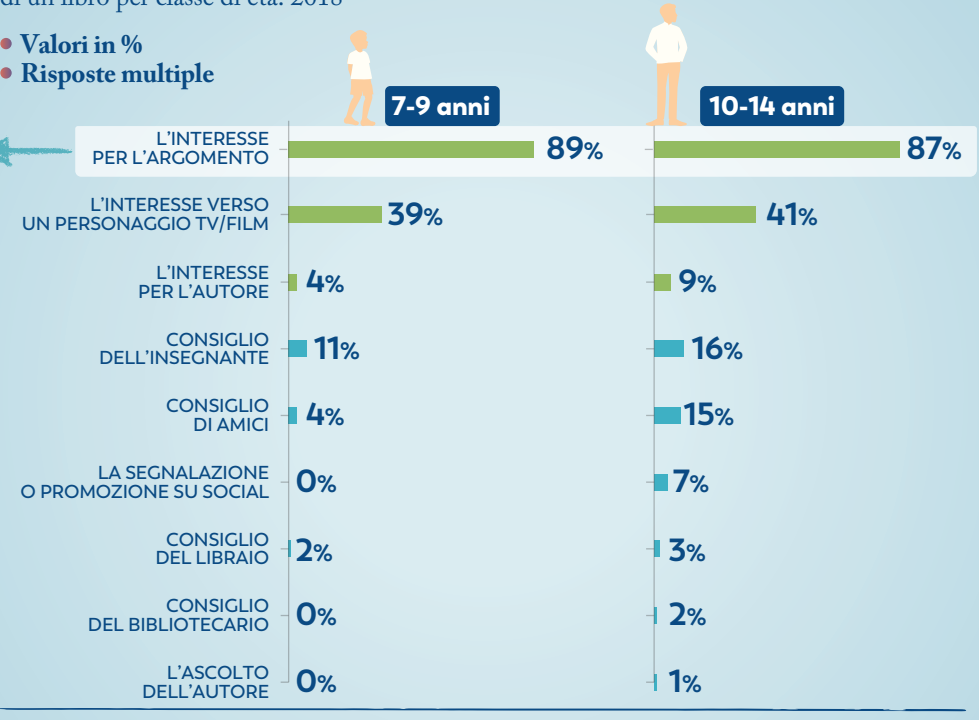
**Obiettivo della ricerca:** vedere se vi fossero differenze nelle ragioni di scelta di romanzi per bambini (7-9 anni) e ragazzi (10-14 anni).

# RISULTATI

Le motivazioni che portano i ragazzi (7-14 anni) all'acquisto o alla presa in prestito di un libro per classe di età: 2018*

- **Valori in %**
- **Risposte multiple**

**L'interesse per l'argomento è sempre la prima ragione di scelta di un libro, a prescindere dalla fascia d'età.**




- Le motivazioni primarie (interesse verso un argomento, personaggio, autore) che muovono a comprare un libro sono le stesse per tutte le età.
- **Tutte queste motivazioni si basano su bisogni personali.**

*Domanda: «Pensi ai libri che suo figlio ha acquistato, le ha chiesto di acquistare o ha preso in prestito in bibilioteca negli ultimi 12 mesi. Generalmente cosa l'ha stimolato a farlo?»

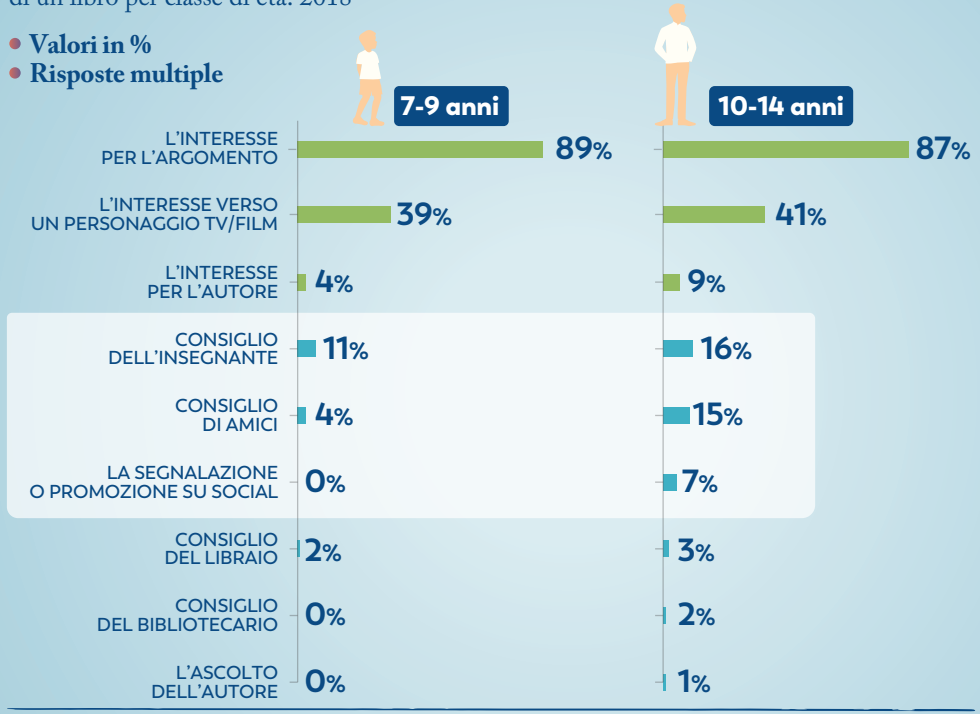
Fonte: Ufficio studi AIE su dati Istat e Osservatorio AIE a cura di Pepe Research; margine di errore ±2%

# RISULTATI

Nell'adolescenza, i bisogni sociali (consigli di insegnanti, amici e social) hanno una maggiore influenza sulla scelta di un libro rispetto ai bambini.

Le motivazioni che portano i ragazzi (7-14 anni) all'acquisto o alla presa in prestito di un libro per classe di età: 2018*

- Valori in %
- Risposte multiple




*Domanda: «Pensi ai libri che suo figlio ha acquistato, le ha chiesto di acquistare o ha preso in prestito in bibilioteca negli ultimi 12 mesi. Generalmente cosa l'ha stimolato a farlo?»

Fonte: Ufficio studi AIE su dati Istat e Osservatorio AIE a cura di Pepe Research; margine di errore ±2%

# QUALI IMPLICAZIONI? ECCO COSA DOMANDARSI PRIMA DI COMPRARE UN LIBRO...

Spinta personale o sociale?

Qual è lo scopo della lettura?

Personaggio che ti rappresenta?

Conosci te stesso: cosa ti piace?

Qual è il pensiero ricorrente in questo periodo?

Autore o autrice preferito/a?

# LA SCELTA DI UN LIBRO È UN PROCESSO CONTINUO

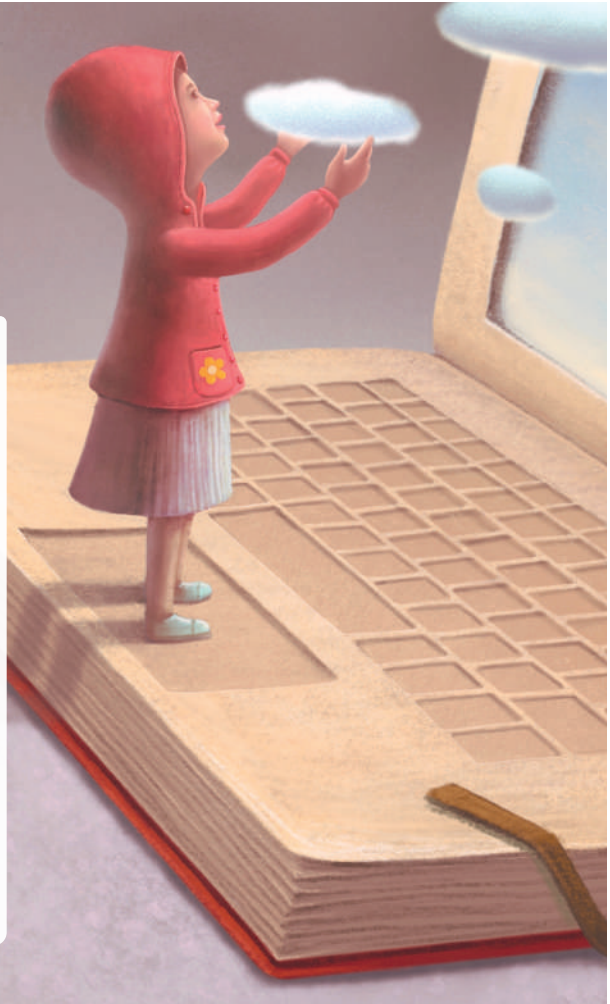
Rispondere a queste domande prima di acquistare un libro può aiutarti a far chiarezza su *cosa stai cercando* e sulle tue *motivazioni* per la lettura.

# STRUMENTI PER FACILITARE LA LETTURA E L'APPRENDIMENTO DI CHI HA DIFFICOLTÀ

# STRUMENTI PER FACILITARE LA LETTURA E L'APPRENDIMENTO DI CHI HA DIFFICOLTÀ

Attualmente sono disponibili molti software utili per i bambini e i ragazzi con difficoltà di lettura e, più specificatamente, con dislessia.
Possiamo distinguere due grandi gruppi di software: quelli rivolti a chi svolge una vera e propria terapia e i software compensativi.
I **software riabilitativi** sono pensati per recuperare o migliorare alcune abilità, come la lettura, la scrittura, i calcoli.
Questi strumenti vengono in genere suggeriti da specialisti che li propongono, non solo durante la terapia, ma anche a casa, in modo che il bambino possa continuare a svolgerli anche durante la settimana.

Poi ci sono **software compensativi**, in grado di assistere e di favorire il processo di autonomia dei bambini nelle diverse fasi di apprendimento.
Gli strumenti compensativi sono usati tutti i giorni e accompagneranno il bambino non solo durante lo studio ma anche durante le attività extrascolastiche, per favorire i suoi interessi.
L'introduzione degli strumenti compensativi può avvenire precocemente, già dai primi anni di scolarizzazione.
Ad oggi, esistono tanti mezzi per supportare i bambini con difficoltà di lettura. Di seguito, ne citiamo solo alcuni da esempio.



# LA SINTESI VOCALE

Trasforma il testo scritto in audio, simulando la lettura umana.
Questo strumento consente di accedere al testo utilizzando un doppio canale, quello uditivo e quello visivo.
Di solito, i software di sintesi vocale mettono in evidenza le parole che sono lette dal sintetizzatore.
La sintesi vocale agevola la comprensione del testo letto, perché il bambino può concentrarsi maggiormente sul significato del testo, piuttosto che sul meccanismo di lettura. È molto utile anche quando il bambino deve rileggere un proprio elaborato scritto al computer per autocorreggerlo.
Ovviamente, per poter utilizzare la sintesi vocale è necessario che il testo sia digitalizzato.

È dunque importante utilizzare libri digitali, che rappresentano il formato digitalizzato della versione stampata: si presentano dunque identici alla copia cartacea, ma sono salvati in formato PDF, in modo da poterli aprire tramite il computer.
Per facilitare la lettura e lo studio, ormai quasi tutti i **libri di testo** sono dotati di una **sezione digitale** (alla quale si può accedere tramite credenziali) o di CD con contenuti digitali. Accedendovi si ottengono contenuti multimediali spesso utili allo studio, come schemi, riassunti, video, mappe. Altri libri in versione PDF sono direttamente scaricabili in rete oppure è possibile richiederli all'Associazione Italiana Dislessia (*www.libroaid.it*).

# L'AUDIOLIBRO

Consiste in una registrazione audio di un libro letto (di qualsiasi genere) ad alta voce da parte di uno o più attori.
L'audiolibro spesso aiuta i ragazzi con dislessia a riscoprire la lettura come piacere.

# LA PEN SCAN

È una penna che permette di scansionare il testo.
Con la penna è possibile ascoltare qualsiasi contenuto, digitale e non, che viene sottolineato dalla penna.

# STRUMENTI COMPENSATIVI

Oltre a quelli appena elencati per favorire la lettura, di seguito riportiamo altri strumenti compensativi che possono supportare i bambini nello studio e nell'esecuzione dei compiti.

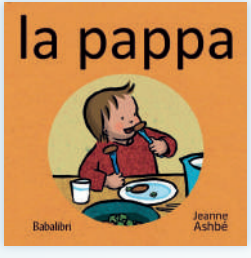
| Strumento | Consente di... | Compensa problemi di... |
|---|---|---|
| **REGISTRATORE TABLET** | Prendere appunti<br>Studiare | Scrittura<br>Lettura |
| **TABLET** | Fotografare schemi, mappe alla lavagna, compiti | Scrittura |
| **TABLET O COMPUTER CON PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA** | Produrre testi potendo controllare gli errori e auto-dettandosi i testi (con programmi di sintesi vocale) | Scrittura |
| **CALCOLATRICE** (ANCHE NELLA VERSIONE PARLANTE) | Risolvere conteggi | Calcolo |
| **MAPPE CONCETTUALI** | Organizzare il materiale<br>Studiare<br>Guidare l'esposizione orale | Memoria |
| **TABELLE DEI MESI, DELL'ALFABETO, DELLE MISURE, TAVOLA PITAGORICA** | Svolgere un compito scolastico | Memoria |
| **PENNA GEL CANCELLABILE** | Scrittura fluida e possibilità di autocorrezione | Scrittura |
| **FOTOCOPIE** | Evitare dettati | Scrittura<br>Memoria |
| **FORMULARI MAPPA DELLE REGOLE** | Svolgere un compito scolastico | Memoria |

# I CONSIGLI DI LETTURA

Le bibliografie sono a cura del Centro per il libro e la lettura

# LIBRI PER PICCOLISSIMI

Tana Hoban
**Bianco e nero**
*Editoriale Scienza*



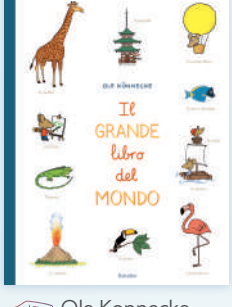

Jeanne Ashbé
**Il bagno/la pappa. Michi e Meo scoprono il mondo**
*Babalibri*

Helen Oxenbury
**Buonanotte**
*Mondadori*

Jeanne Ashbé
**A più tardi**
*Babalibri*

**Hábitos y routinas**
*Nowordbooks*

Taro Gomi
**Vai a fare il bagno**
*Kalandraka*




Ole Konnecke
**Il grande catalogo delle cose del mondo**
*Babalibri*

Soledad Bravi
**L'uccellino fa...**
*Babalibri*

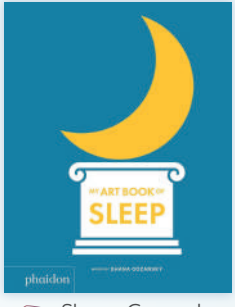
Iela Mari
**Il tondo**
*Babalibri*

# LIBRI DELLA BUONANOTTE

Yusuke Yonezu
**Ti voglio bene**
*Minedition*

Lorenzo Tozzi
Nicoletta Costa
**Stella stellina**
*Gallucci*

Giovanna Zoboli
**Il grande libro dei pisolini**
*Topipittori*




Shana Gozansky
**My art book of sleep**
*Phaidon*

Dorothée de Monfreid
**A Nanna**
*Babalibri*

Jory John
Benji Davies
**Buonanotte!**
*Il Castoro*

Kitty Crowther
**Storie della notte**
*Topipittori*

Giusi Quarenghi
Giulia Sagramola
**Sonno gigante sonno piccino**
Topipittori

Iris de Moüy
**Tutti a nanna è l'ora del pisolino**
*Fatatrac*

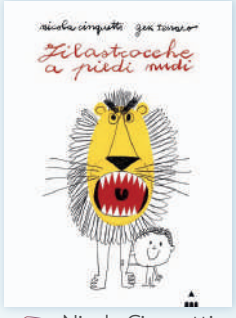
# LIBRI IN VERSI

Chiara Carminati
Massimiliano Tappari
**A fior di pelle**
*Lapis*

Bruno Tognolini
Pia Valentinis
**Mammalingua**
*Il Castoro*

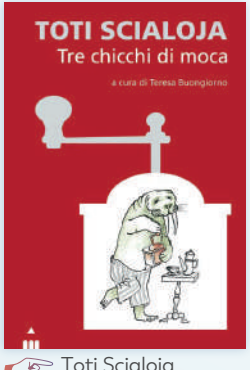
Mem Fox
Helen Oxenbury
**Dieci dita alle mani dieci dita ai piedini**
*Il Castoro*

Bruno Tognolini
Antonella Abbatiello
**Maremè**
*Fatatrac*




Nicola Cinquetti
Gek Tessaro
**Filastrocche a piedi nudi**
*Lapis*

Bruno Tognolini
Giulia Orecchia
**Mal di pancia calabrone**
*Nord-Sud Edizioni*



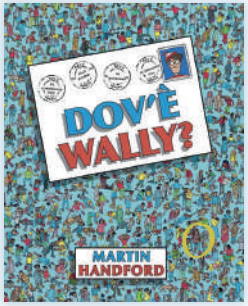

Toti Scialoja
**Tre chicchi di moca**
*Lapis*

Maria Enrica Agostinelli
**Sembra questo sembra quello**
*Salani Editore*

Dr Seuss
**Prosciutto e uova verdi**
*Giunti*

# LIBRI PER AGUZZARE LA VISTA

Rotraut Susanne Berner
**Autunno**
*Topipittori*

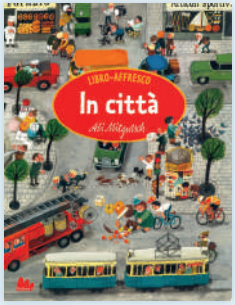



Martin Handford
**Dov'è Wally?**
*IdeAli*

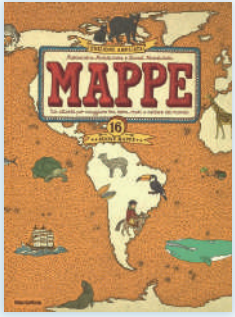
Michael Rosen
Helen Oxenbury
**A caccia dell'Orso**
*Mondadori*

Susanna Mattiangeli
Vessela Nikolova
**In spiaggia**
*Topipittori*

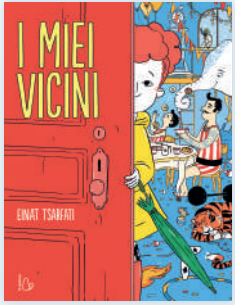
Mitsumasa Anno
**Viaggio incantato**
*Babalibri*




Ali Mitgutsch
**In città**
*Gallucci*




Akìleksandra
Daniel Mizielinska
**Mappe**
ElectaKids




Einat Tsarfati
**I miei vicini**
*Il castoro*

Hélène Lasserre
Gilles Bonotaux
**Meravigliosi Vicini**
*Orecchio acerbo*

Dai 3 anni in su

# LIBRI SENZA PAROLE

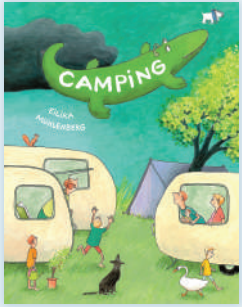
Iela et Enzo Mari
**La mela e la farfalla**
*Babalibri*

Silvia Borando
**Libro bianco**
*Minibombo*

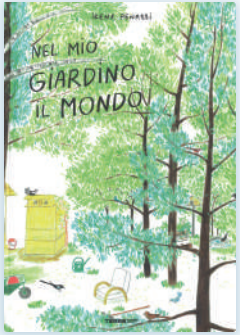
Gerda Muller
**Indovina che cosa succede**
*Babalibri*

Suzy Lee
**L'onda**
*Corraini*

Giovanna Zoboli
Mariachiara Di Giorgio
**Professione coccodrillo**
*Topipittori*

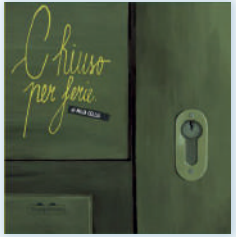



Eilika Mühlenberg
**Camping**
*Pulce Edizioni*




Irene Penazzi
**Nel mio giardino il mondo**
*Terre di Mezzo*

BlexBolex
**Vacanze**
*Orecchio acerbo*



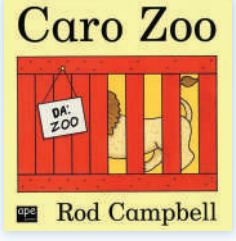

Maja Celija
**Chiuso per ferie**
*Topipittori*

Dai 3 anni in su

# LIBRI-GIOCO

Giovanna Mantegazza
Giorgio Vanetti
**Brucoverde**
*La coccinella*

Lucie Félix
**Prendi e scopri**
*Fatatrac*

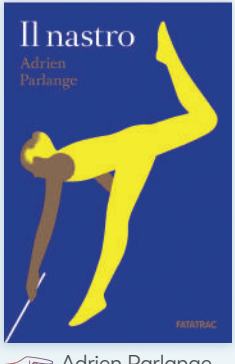



Rod Campbell
**Caro zoo**
*Ape Junior*

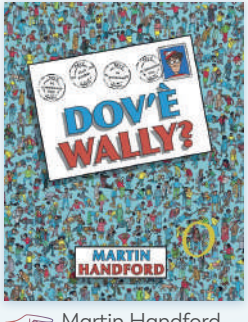
Hervè Tullet
**Un libro**
*Franco Cosimo Panini*

Agathe Demois
Vincent Godeau
**Borgo Nascondino**
*L'ippocampo*

Silvia Borando
**Nascondino**
*Minibombo*



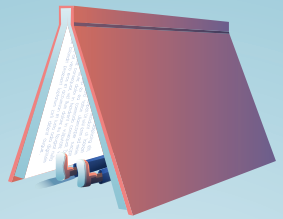

Adrien Parlange
**Il nastro**
*Fatatrac*




Martin Handford
**Dov'è Wally?**
*Il castello editore*

Francesco Pittau
Bernadette Gervais
**La fattoria: il mio primo quaderno da colorare**
*Timpetill*

# Guida alla lettura



# A SCUOLA DI SALUTE

Realizzato in collaborazione
con il Centro per il libro e la lettura

Bambino Gesù
Istituto per la Salute

CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

## SOSTIENI L'OSPEDALE ATTRAVERSO LA FONDAZIONE BAMBINO GESÙ ONLUS

**BONIFICO BANCARIO**
Intestato a: **Fondazione Bambino Gesù Onlus**
IBAN: **IT 05 B 03069 05020 100000016223 Banca Intesa Sanpaolo**

**ONLINE**
Sul sito **www.fondazionebambinogesu.it**

**CONTO CORRENTE POSTALE**
Intestato a: **Fondazione Bambino Gesù Onlus n. 1000425874**

**5X1000**
Codice fiscale **97531780589**

**App Fondazione Bambino Gesù**

DISPONIBILE SU Google Play

Scarica su App Store

**Tutte le donazioni alla Fondazione finanziano l'impegno dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per aiutare bambini, ragazzi e famiglie.**